

In questa preghiera, vogliamo rivivere insieme a Gesù le ultime ore della sua vita. In quei momenti, Gesù ha sperimentato il dolore dell'abbandono dei suoi e della morte violenta. Dalla croce ha gridato: "Mio Dio, perché mi hai abbandonato?". In quell'ora Gesù ha superato tutte le tentazioni in un dono totale di sé: "Padre, nelle tue mani consegno il mio Spirito", e non ha permesso che la morte fosse padrona della vita, perché la vita non può essere ingoiata dalla morte.



1ª STAZIONE: GESU' E' CONDANNATO A MORTE

Essi gridavano: Via, via, crocifiggilo!... Allora Pilato lo consegnò loro perché fosse crocifisso. (Gv 19,15-16)

Gesù viene catturato, sottoposto ad interrogatorio, torturato, coronato di spine e infine condannato alla morte di croce. Oltraggiato, Gesù non replica ingiuriando: Tormentato, non minaccia, si affida al Padre, che giudica con giustizia. Condannare qualcuno è sempre ucciderlo simbolicamente. Non ribattere la condanna, non appoggiarsi al principio della vendetta ma a quello della misericordia e del perdono.

Pausa di silenzio - Padre nostro



2ª STAZIONE: GESU' E' CARICATO DELLA CROCE

E Gesù portando la croce, si avviò verso il luogo del Cranio, detto in ebraico Golgota. (Gv 19,17)

Dopo ogni invocazione ripetiamo insieme: *donami il coraggio di seguirti.*

- Gesù che hai detto a Matteo: "Seguimi" **RIT.**
- Gesù, che hai detto al giovane ricco: "Se vuoi essere perfetto, vè, vendi quello che possiedi..." **RIT.**
- Gesù, tu che ci hai esortati a prendere la nostra croce quotidiana **RIT.**

Pausa di silenzio - Padre nostro



3ª STAZIONE: GESU' CADE SOTTO IL PESO DELLA CROCE

Se il chicco di frumento, caduto in terra non muore, rimane solo, se invece muore, produce molto frutto. (Gv 12,24)

La croce è pesante e le forze sono poche. Gesù inciampa e cade sotto la croce. "Cristo si è fatto in tutto simile ai suoi fratelli, è passato per le nostre stesse prove, fuorché il peccato". Ha dovuto accettare il limite delle forze e conoscere la polvere del suolo. Gesù perde l'equilibrio, sbaglia il passo, ma non il cammino. Per questo si rialza e prende la croce. Ogni essere umano è debole. Fatti di terra, ci ritroviamo spesso nella polvere. Ma se non disperiamo e apriamo il cuore all'annuncio del perdono, decisi a rialzarci e riprendere il cammino, allora sentiamo la parola veramente liberatrice: "I tuoi peccati ti sono perdonati. Alzati e cammina!"

Pausa - Padre nostro



4ª STAZIONE: GESÙ E' AIUTATO DAL CIRENEO

Or mentre lo conducevano al patibolo, presero un certo Simone di Cirene e gli posero addosso la Croce. (Lc 23,26).

In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno dei più piccoli, l'avete fatta a me. (Mt 25,40).

L'uomo aveva peccato. Era giusto che fosse lui a scontare le sue colpe. O Gesù, è mia quella croce che tu porti con amore. Lascia almeno che ti aiuti a portarla con pazienza.

Pausa di silenzio - Padre nostro

5ª STAZIONE: GESU' E' CROCFISSO



Gesù portando la croce, si avviò verso il luogo del Cranio, detto in ebraico Gòlgota, dove lo crocifissero e con lui altri due, uno da una parte e uno dall'altra, e Gesù nel mezzo. (Gv 19, 17-18)

Signore, con il massimo della sofferenza ci hai ottenuto il massimo della felicità: fa' che sappiamo accogliere, con umile gratitudine la misericordia che, grazie a Te, ci ha resi figli. Amen.

Pausa di silenzio - Padre nostro

6ª STAZIONE: GESU' MUORE IN CROCE



Era verso mezzogiorno, quando il sole si eclissò e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Il velo del tempio si squarciò nel mezzo. Gesù gridando a gran voce, disse: "Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito". E detto questo, spirò. (Lc 23, 44-45)

O Dio nostro Padre, ci hai tanto amati da darci tuo figlio. È un mistero troppo grande che ci affascina e ci spaventa. Aiutaci, Signore, a sentirci amati da Te, insieme e personalmente.

Aiutaci ad accoglierti fino in fondo, a non sottrarci mai al tuo Amore. Mandaci il tuo Spirito affinché viviamo secondo la dignità che Tu ci hai restituito.

Pausa di silenzio - Padre nostro

7ª STAZIONE: GESU' E' DEPOSTO NEL SEPOLCRO



Giuseppe d'Arimatèa preso il corpo di Gesù, lo avvolse in un candido lino e lo depose nella sua tomba nuova, che si era fatto scavare nella roccia; rotolata poi una gran pietra sulla porta del sepolcro, se ne andò. (27,59-60)

Nel silenzio di quest'ora Gesù è il seme che sepolto muore per risorgere alla vita eterna. Tutti noi siamo chiamati a morire con lui per rivivere in lui.

Pausa di silenzio - Atto di dolore